

Pavia 14, July 1876

Amico carissimo!

Rilevando dall'ultima vostra gradita lettera
(mancante però di data) che siete in procinto di pubblicare
un supplementum alterum alla vostra flora Salma-
ta, vi rendo avvertito, che sarebbe bene differire
tale pubblicazione fino a tanto che io possa farvi
avere un esemplare di specie nuova per la detta
flora; e sarà questa la Gaudinia fragilis Pat. Beau-
che il Tegn mi scrive, esser stata trovata
nei contorni di Castelnuovo di Staffora, ed a lui com-
unicata dall'uffic. d'artiglieria Stadnigk, quella
che già trovò, insieme al Graf di Gratz, l'Asperula
hesaphylla presso S. Maria. Avuta tale notizia de-
scripsi tosto al Tegn, impegnandolo ad inviarmi
un esemplare della Grassia sud. onde farvela
giungere per esser spunta nella pubblicazione
e ritengo ch'egli sarà per compiacermi; detto
di che non tarderò d'inviarvela. La Gaudinia
trovata non infrequente nelle praterie di Saolo,
arenose, che fiancheggiavano gli sbocchi del Tima-
ro presso Scivio, ma all'infuori di questa località
non l'ho veduta nelle nostre regioni. L'indicazione
fatta nel Catalogo della flora di Sansepolcro fu erro-
nea del resto.

Ebbi giorni sono a mezzo del Macale di
Sebenico, qui domiciliato o di passaggio, un tubo di
latta, di vostro invio, che è precisamente quello
nel quale alcuni anni addietro si trattava una
pianta fiorentina del Lilium la Monica, e ben river-
sa dalla piccola busta di latta, che conteneva
i bulbi dell' Ornithogalum hispanicum, spediti in
un settembre scorso a mezzo del Manardini.
Questa busta è colorita in verde, di aspetto usato.
misura in lunghezza c. 10 a 11 pollici, in larghez-
za 5 a 6 l. in altezza 3 o 4 l. Il vostro Giard-
niero dovrebbe averne contezza, mentre suppongo
che sia ad esso stata consegnata quando vi tro-
vavate apunto a Padova. - i bulbi dell' Ornitho-
galum spende dati nel nostro Giardino troppo
coperti con foglie morte, durante i primi freddi di
Novembre scorso, ai quali succedettero alcune setti-
mane di pioggia; le foglie se ne svilupparono
con troppa rapidità e forza, tal che temo che
al ripetersi del freddo possano risentirsene
il fusto del Giardino manco di attenzione
perchè avrebbe dovuto togliere l'ammasso di
foglie morte sotto il quale erano sepolte, tostochè il
tempo si era messo alle annidate.

Vi saluto a tutto cuore quale voi
a Almici
Tommasini